

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
dott. Paolo Russomanno

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott. Ruggero Ruggiero

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 06/06/2012 (T.U. n. 267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- Segreteria Generale -

Dalla Residenza Municipale, li 14 luglio 2011

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Cinzia Vincenzetti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 06/06/2012 al 21/06/2012 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto

(T.U. n.267/2000):

- () dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);
(X) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li 14 luglio 2011

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Cinzia Vincenzetti



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

n. 15 del 14/07/2011

COMUNICAZIONE RELATIVA AI SERVIZI FINANZIARI

L'anno duemilaundici, il giorno quattordici del mese di luglio, nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in prima convocazione. Presiede la seduta il dott. Paolo Russomanno - Presidente -, svolge le funzioni di Segretario il d.ssa. Silena Cingolani - Segretario Comunale -.

Alle ore 21:15 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

CECCHINI PIERO	P	DEL PRETE ENRICO	P
RUSSOMANNO PAOLO	P	GALLI SEVERINO	P
BENELLI GASTONE	P	TONTI TIZIANO	P
RUGGERI CARLOTTA	P	DEL CORSO PIERANGELO	
FILIPPINI EMILIO	P	CARLI MAURIZIO	
ERCOLESSI LUCA MARIA	P	LORENZI FABIO	P
SABATTINI LAURA	P	CECCHINI MARCO	P
ARDUINI ALESSANDRO	P	CASANTI FILIPPO	P
BONDI ALESSANDRO		LATTANZIO GIUSEPPE	P

PRESENTI N 15

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Si dà atto che all'inizio della seduta erano presenti gli assessori: UBALDUCCI GIOVANNA, BONDI ALESSANDRO, CIBELLI LEO, SANCHI ANNA MARIA, GALVANI GIAMPIERO.

Sono nominati scrutatori: ERCOLESSI LUCA M., DEL PRETE ENRICO, DEL CORSO PIERANGELO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione al Vicesindaco Bondi

Tenterò veramente di non abusare troppo della vostra pazienza ma abbiamo pensato di sfruttare il momento del Consiglio Comunale per rendere delle informazioni pensiamo utili per la città, in aggiunta anche al fatto che come ricordavo prima le Commissioni consiliari non erano ancora state attivate. Sono di tre ordini. La prima riguarda il fatto che le partecipate di Cattolica oggi sono accessibili anche...o meglio, sapere quali sono le partecipate del Comune di Cattolica, oggi lo si può sapere anche attraverso il sito internet. Non è un sito particolarmente bello, tentiamo di renderlo funzionale fornendo dei contenuti. Brunetta nelle sue varie opere di riforma aveva chiesto questo, non era semplicissimo adattarsi, si può migliorare ancora il prodotto ma è un primo passo sempre nel senso dovuto della trasparenza. La seconda comunicazione riguarda il fatto che, lo vedremo meglio nelle Commissioni consiliari, abbiamo già attivato gli uffici per una tempistica legata alle variazioni di bilancio, anch'esse ovviamente legate al rispetto del Patto di stabilità. Siamo tra i Comuni cosiddetti virtuosi, però sapete che il Patto di stabilità ha dei costi molto importanti. Il tentativo di rispettare questo Patto di stabilità e al contempo anche di calcolare ovviamente oramai in tempo reale gli effetti anche dell'ultima manovra, obbliga tutti noi a un monitoraggio particolarmente stretto delle spese le uscite. E con questo forse arrivo all'ultimo punto che poi tenteremo di illustrare meglio ma che ci tenevo, la Giunta e il Sindaco ci teneva che fossero portati a conoscenza. Voi sapete che tra i punti fondamentali del nostro programma era quello di fare in modo che quella zona un po' grigia per tanti motivi che era legata al bilancio, fosse portata il più possibile alla luce. Sapete che c'è stato l'impegno da parte di questa amministrazione di condividere con la città un momento di monitoraggio del bilancio stesso. E poi ci sono delle considerazioni legate alla gestione di questo bilancio che ci hanno fatto ripensare in toto quale fosse la forma migliore. Nonostante le difficoltà di poter lavorare normalmente per delle questioni assolutamente imprescindibili e tristi come quelle legate alle questioni della incompatibilità, sappiate che l'incompatibilità o meno in fondo la deve affrontare anche il Comune di Cattolica, nel senso se siamo in grado o meno di poter gestire una situazione difficile. E allora vi dico che cosa abbiamo tentato di fare, che cosa si verrà a realizzare. L'idea di affidarci a dei tecnici che entrassero nelle sale della ragioneria e tentassero di individuare il bilancio non era sufficiente. E poi soprattutto non avevamo quella che era la copertura istituzionale che ci sembrava giusto, cioè l'idea di creare una struttura. Così vi dico che siamo riusciti ad entrare per il rotto della cuffia, lottando proprio per poche ore, nella lista prevista dal Ministero del tesoro dei cosiddetti Comuni pilota che entreranno nella fase sperimentale del cosiddetto federalismo municipale. Quindi sarà un momento particolarmente importante, difficile, un momento in cui se prima c'erano zone d'ombra dopo ci sarà un riflettore puntato sul nostro bilancio. Qualche numero un po' in libertà. Già il Patto di stabilità ci chiedeva 2 miliardi e mezzo, se ne sono aggiunti 1 miliardo adesso, 2 miliardi questo altro anno e via via c'è un crescendo, sempre poi condizionati da quello che sarà il risultato della delega fiscale. Le situazioni potranno essere procrastinate ma non dureranno poi così a lungo. Non è semplice tentare di rispettare il Patto di stabilità, anzi le proiezioni che si stanno facendo adesso per i Comuni italiani non sono particolarmente rosee. Ecco che l'idea di poter entrare nel progetto pilota di questi 100 Comuni è un qualcosa che stimolerà tutta la macchina comunale a tentare veramente di fare il suo meglio. Aggiungiamo che però questo non sarebbe sufficiente. Deve partire da altre

considerazioni. Una considerazione è questo famoso monitoraggio, ma che il monitoraggio verrà svolto dall'Ifel. L'Ifel è la fondazione dell'Anci, degli enti locali. Si tratta di rapporti al massimo livello con i migliori consulenti che l'Anci riesce ad offrire legando ovviamente la sua attività solo a pochi Comuni proprio per una questione di forze e di disponibilità. Il mandato che verrà concretizzato in una convenzione, convenzione che ha il grosso difetto, sorridevamo, di essere completamente gratuita, per cui verrà soltanto dato rimborso spese, prevede un momento di monitoraggio che poi sfocerà anche in una fase formativa dettata dal fatto che quello che sarà il monitoraggio del nostro bilancio verrà illustrato dagli esperti dell'Anci in una maniera comunicabile ai cittadini, alla Regina di Cattolica al momento del bilancio preventivo. E sappiate che questa forma di comunicazione verrà usata come format per poter essere utilizzata anche con altri Comuni. Un'altra cosa che si userà come format e si userà a Cattolica sarà quella di creare dei bilanci partecipati, cioè la possibilità di gestire attraverso una consultazione con determinate procedure alcune poste di bilancio con determinate realizzazioni. Anche questo format verrà studiato, lavorato insieme a noi e poi verrà proposto oltre che a Cattolica, ovviamente anche per altri Comuni in Italia. Non è finita. L'idea di monitorare, di essere tra i circa 100 Comuni che possono entrare in questa forma di progetto pilota è un'idea che forse porterà anche qualche vantaggio nel senso che si stanno studiando quelle che potrebbero essere delle attenzioni circa l'impatto che avrà l'applicazione del federalismo municipale, pensate a una diversa gestione dei residui attivi e passivi. Nulla di certo, voglio sottolinearlo, perché qui si sta lavorando su una situazione che l'Anci considera difficilmente sostenibile. Se posso dare una nota di colore, in una delle diverse trattative che ho avuto, ero a Roma, era il momento in cui avevano rotto le trattative con il Ministero degli interni perché ritengono difficilmente sostenibile il discorso del federalismo municipale con questi ulteriori tagli agli enti locali. Però c'è il proposito e parlavamo e in questi colloqui eravamo a parlare con persone che erano appena uscite dal Ministero, cioè con i consulenti che in questo momento stavano dialogando all'interno del Ministero, c'è il proposito in qualche modo di attenuare gli effetti delle federalismo municipale in questa fase sperimentale perché detto tra noi, pensano che veramente possano essere pochi i Comuni che non finiscano in un disavanzo quando verranno applicate queste norme. E' un momento interessante, devo dire che scientificamente siamo stati anche interessanti perché le difficoltà del nostro Comune rendevano appetibili come progetto di studio il nostro...cioè anche il testare queste forme di federalismo municipale. Il fatto di sapere che noi siamo un Comune di 17.000 persone ad altissima densità abitativa, con poche possibilità di lavorare sugli oneri di urbanizzazione, con un debito importante, con dei debiti fuori bilancio, con problematiche ben note in tema di derivati, insomma con l'aver avuto una verifica anche della Ragioneria Generale dello Stato negli anni passati di un certo peso, ha fatto sì che insieme a tanti altri Comuni con cui i rapporti instaurati erano di ben più lunga durata, è riuscita in qualche modo a farci entrare in questa sfida. Vorrei però anche presentare i termini con cui noi abbiamo pensato questa struttura e che dopo essere entrati nel progetto pilota, dopo aver fatto il monitoraggio, dopo aver fatto questi percorsi partecipativi, dopo aver tentato di trovare un momento di divulgativo, dovevamo andare oltre. L'oltre è quello che...già adesso ci stiamo focalizzando sul tentativo di lavorare sulla parte sia delle entrate che delle spese e non sarà semplice ed è tutto da inventarsi. Un'altra cosa sarà la promessa ma che noi speriamo poi di poter veramente portare avanti, quella di avere un supporto anche nello scompattamento...sostanzialmente si tratta dell'analisi dei prodotti derivati fatta ad un certo livello matematico di analisi finanziaria e anche questo mi piace citarlo, probabilmente sarà il professor Cherubini che è il numero 1 in questa materia. L'ultimo punto, tutto questo penso che sarebbe completamente inutile se non avessimo questo fortissimo stimolo e impegno che coinvolgerà veramente molto più non solo questa amministrazione, questa Giunta ma il Consiglio Comunale, la città, tutto questo sarà inutile

se non riusciamo ad arrivare a un momento formativo, un momento cioè che indipendentemente da chi sarà Consigliere, Sindaco, da quale sarà la Giunta, possa crescere insieme alle nostre strutture comunali. In un certo senso cioè noi investiamo sul nostro personale e tentiamo di fare in modo che il nostro personale cresca insieme a questo ausilio e anche grazie alle nostre difficoltà possiamo dare un contributo, ovviamente nel tentativo di poter lavorare meglio. Si tratta di convenzioni che altri Comuni hanno fatto tutti con delibera di Giunta. Adesso vedremo se dobbiamo seguire questa strada ma ci tenevamo in modo particolare che fosse data notizia tutti voi, appena arriverà la convenzione ovviamente ne daremo informazioni. E vi dico, valuteremo anche se non si può in qualche modo forzare non tanto per corresponsabilizzare ma semplicemente per condividere ancora più e meglio il discorso della convenzione anche con il Consiglio Comunale. Rimane l'impegno di questa amministrazione di confrontarci in tempo reale al di là del rispetto dovuto, dei distinti ruoli di maggioranza e opposizione, però di confrontarci in tempo reale per poter gestire questa cosa. E' una grossissima sfida, ve lo diciamo subito, che però si può fare soltanto adesso, ad inizio di legislatura, approfittando anche del fatto che cambia veramente tutto. Volevo dire anche un grazie, va per esempio anche alla Giunta passata. Confesso che abbiamo avuto modo di parlare molte volte con l'Assessore al bilancio Tonti, con il passato Sindaco Tamanti. Un grazie alla Giunta, un grazie a tutti i Consiglieri e precisiamo, se ci sono dei meriti, sono ovviamente di tutti voi, se ci saranno dei demeriti sono di chi vi ha parlato. Grazie.

Presidente: Grazie Vicesindaco. Se volete dire qualcosa, è una comunicazione, magari ci teniamo brevi, se volete fare delle note...Prego, Ercolessi.

Consigliere Ercolessi: E' una comunicazione, però mi rende entusiasta la cosa, se non fosse per la chiarezza espositiva...abbiamo ben compreso lo sforzo che si sta mettendo in campo. Grazie anche alle sue conoscenze personali, questo lo dico io, non lo ha detto lei, che ci porterà verso questo percorso di trasparenza, di chiarezza, per capire anche come funziona un bilancio comunale, che molte volte anche per chi è Consigliere non è così facile perché i criteri del bilancio pubblico sono ben diversi da quelli di un bilancio privato e molte volte hanno delle regole molto particolari. Ci sono Comuni, una battuta, come Coriano...il commissario abbiamo visto che ha detto messa per risolvere i problemi di bilancio. I problemi di bilancio sono comuni a molti degli enti locali di tutta Italia. Sono tempi difficili, tempi di crisi, lo vediamo anche nel privato e poi il bilancio è anche un argomento che ci metterà finalmente in grado di parlare di politica perché la differenza tra un bilancio di un ente privato e quello pubblico è perché nel pubblico si innesta anche la politica e quindi le scelte di dove investire saranno importanti che ci vedranno coinvolti anche noi Consiglieri comunali nei diversi orientamenti. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere Ercolessi. Consigliere Tonti.

Consigliere Tonti: Ci tenevo veramente a ringraziare il Vicesindaco Bondi, il Sindaco, la Giunta tutta per veramente un'iniziativa molto sfidante e interessante anche perché appunto il bilancio è l'anima del Comune, quello che detterà il passo dal punto di vista politico. Un grazie davvero e sono veramente felice di farne parte.

Presidente: Prego, Consigliere Del Prete.

Consigliere Del Prete: Grazie Presidente. Sarò brevissimo anch'io anche perché a noi non è che compete più di tanto fare gli elogi alla Giunta, al Vicesindaco e al Sindaco perché siamo

parte in causa, però ogni tanto qualche soddisfazione è giusto che la diamo anche a loro e visto che nonostante tutti i problemi che si trovati di fronte in questi primi 20 giorni siano riusciti ad arrivare a questo, che noi crediamo sia una fase importantissima per il nostro Comune, alla luce anche di tutta quella serie di rilievi che il Consigliere Lorenzi ci faceva presente. Sono la realtà sostanzialmente delle cose, delle situazioni. Credo che questo progetto sia significativo per quello che era il programma per cui ci siamo presentati agli elettori e quindi siamo in una fase di percorso del programma. E non solo, la fase più bella credo che sia appunto la partecipazione in toto non solo degli addetti ai lavori ma anche dell'intera città e mi fa piacere pensare che in questo saremo tutti coinvolti e vedere proprio la nostra possibilità di dare veramente un contributo al di là di dove stiamo seduto e di come la pensiamo. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere Del Prete. Se non ci sono altri interventi, alle ore 1,08 dichiaro chiusa questa seduta del Consiglio Comunale. Buenanotte a tutti.